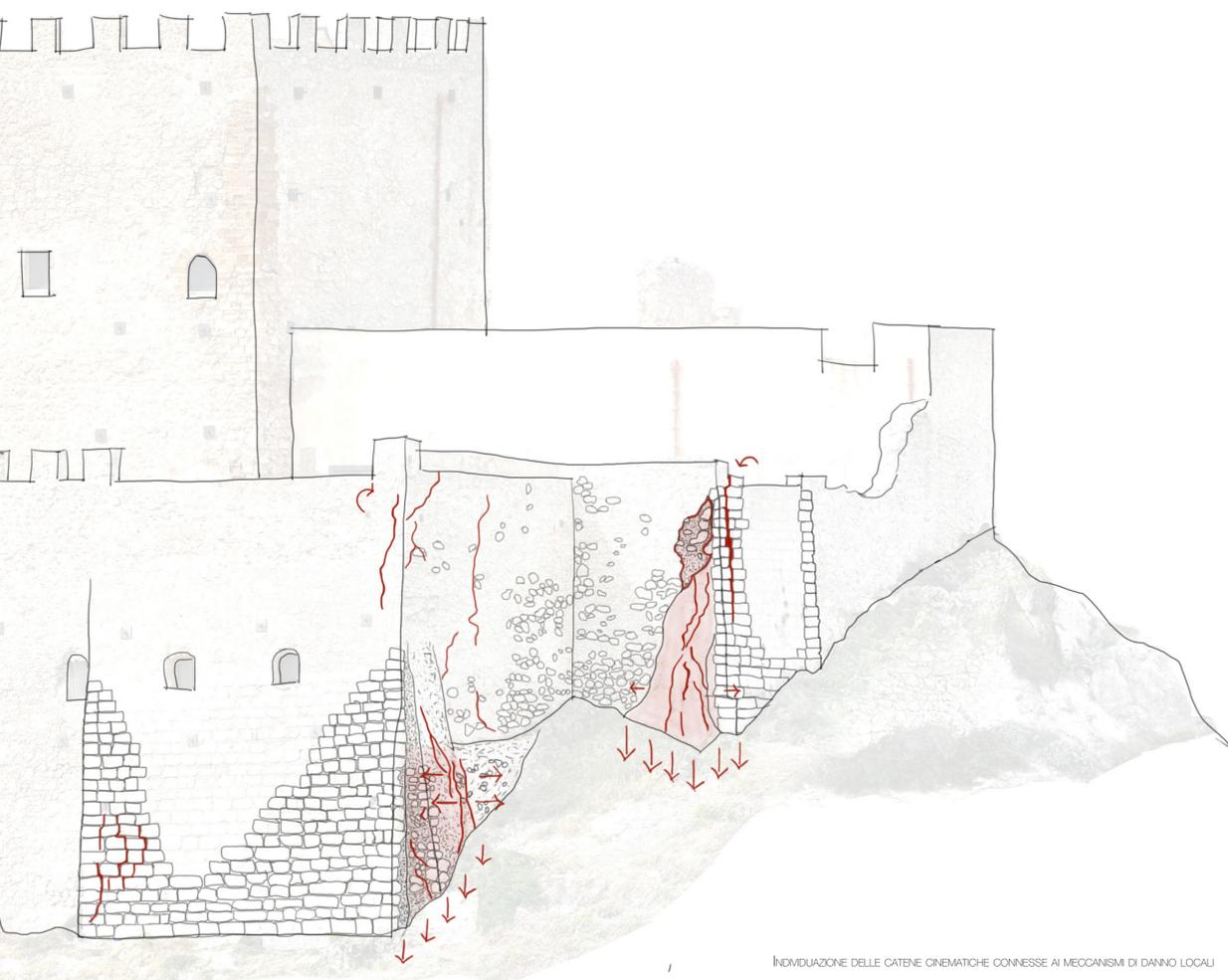




PROSPETTO NORD - EST

PROSPETTO NORD - OVEST



INDIVIDUAZIONE DELLE CATENE CINEMATICHE CONNESSE AI MECCANISMI DI DANNO LOCALI

LEGENDA DEI DEGRADI



DIFUSA DISGREGAZIONE DELLE MALTE DI ALLETAMENTO CON CONSEGUENTE PERDITA DI PARTI E INDEBOLIMENTO DEL PARAMENTO MURARIO. LA CAUSA È DA RICONDIRRE AD UNA SCARSA QUALITÀ DELLE MALTE (PROBABILMENTE REALIZZATE CON QUANTITÀ INSUFFICIENTE DI LEGANTI) E ALL'AZIONE EROSIONA DEL VENTO. SI PREVEDONO I SEGUENTI INTERVENTI:
 1. PULITURA DIFFUSA CON SPAZZOLE DI SAGGINA E ACQUA NEBULIZZATA;
 2. MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE MECCANICHE MEDIANTE INSERIMENTO DI CONNETTORI EUCODALI IN ACCIAIO INOX;
 3. STILATURA DEI GIUNTI CON MALTA DI CALCE NHL DI COLORE SIMILE A QUELLO DELLA PIETRA;
 4. PROTEZIONE MEDIANTE SUCATO DI ETILE APPLICATO A SFILZIO.



ESPULSIONE E DISTACCO DELL'INTONACO CHE RISULTA ECCESSIVAMENTE DEGRADATO. SI PREVEDE LA COMPLETA RIMOZIONE DELLO STRATO DI INTONACO, LA PULITURA DEI PARAMENTI E, IN CONSIDERAZIONE DELLA STATO DI CONSERVAZIONE DEL SUB-STRATO, LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STRATO DI INTONACO A BASE DI CALCE O IL TRATTAMENTO A FACCIA - VISTA.



INFISSI IN LEGNO DEGRADATI CON FENOMENI DIFFUSI DI MARCESCENZA DEI TELAI LIGNEI. NON APPARTENGONO ALLA STORIA ANTICA DELLA FABBRICA MA SONO PIÙ PROBABILMENTE DA RICONDIRRE A RECENTI INTERVENTI MANUTENTIVI. SOTTO IL PROFILO TERMICO RISULTANO POCO EFFICIENTI IN QUANTO PRIVI DI TAGLIO TERMICO. SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE INTEGRALE CON INFISSI IN METALLO PREGIATO PREOSSIDATO A TAGLIO TERMICO CON RAPPORTO TELAIO RISTRITTO PER AUMENTARNE IL PREGIO ESTETICO.



PRESENZA DI DIFFUSI FENOMENI DI DEGRADAZIONE DIFFERENZIALE, DISGREGAZIONE ED EROSIONE. LE CAUSE SONO DA RICONDIRRE ALL'AZIONE DELL'AREOSOL MARINO CHE EPIDE LA SUPERFICIE IMPREGNANDOLA DI SALI CHE ATTRAVERSO I OCULI DI GELIO E DISGELIO PROVOCANO LA MICROFATTURAZIONE DEGLI ELEMENTI LAPIDEI. SI PREVEDONO I SEGUENTI INTERVENTI:
 1. PRECONSOLIDAMENTO CON IMPACCHI DI ARGILLE ASSORBENTI PREVIA STESURA DI CARTA GIAPPONESE (L'IMPACCO CONSENTIRÀ L'ESTRAZIONE DEI SALI SOLUBILI);
 2. PULITURA CON ACQUA NEBULIZZATA A BASSA PRESSIONE;
 3. CONSOLIDAMENTO MEDIANTE IMPREGNAZIONE FINO A RIFILTO DI SUCATO D'ETILE (NELLE CALCAPRETI ARIERAVIE) O NANOCALCE (NELLE CALCAPRETI MARINOSE);
 4. STRATO DI PROTEZIONE E INTEGRAZIONE CON MALTE DI CALCE NHL CROMATICAMENTE ADEGUATE, EVENTUALMENTE IMPERNATE SU BARRE IN VETRORESINA LADDOVÈ LA LACUNA RISULTA PARTICOLARMENTE ESTESA.



FESSURAZIONE IN CORRISPONDENZA DEI GIUNTI DI MALTA DOVUTI AD ASSESTAMENTI STRUTTURALI ED ELEVATI STATI TENSIONALI. SI PREVEDE:
 1. SCARIFICAZIONE DEI GIUNTI DI MALTA;
 2. INSTALLAZIONE SOTTOSQUADRO DI TREFOLI IN ACCIAIO COLLEGATI ALLA PARETE MEDIANTE CONNETTORI IN ACCIAIO INOX;
 3. RISTILATURA DEI GIUNTI CON MALTA DI CALCE M15 AD ELEVATA RESISTENZA.



PERDITA O ESPULSIONE DI CONCI LAPIDEI A CAUSA DELLA DISGREGAZIONE DELLE MALTE DOVUTA ALL'AZIONE EROSIONA DEL VENTO. SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE DELLE PORZIONI INTERESSATE DA TALI FENOMENI MEDIANTE OPERAZIONE DI SCUO - CUCI DA ESEGUIRSI CON ELEMENTI LAPIDEI SIMILI A QUELLI RIMOSSI.



DIFFUSO DEGRADO DELLE CRESTE MURARIE A CAUSA DELL'ASSENZA DI ELEMENTI DI PROTEZIONE. SI PREVEDE L'ACQUIRATA PULITURA MEDIANTE SPAZZOLE DI SAGGINA E ACQUA NEBULIZZATA E LA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI UN BALLETO DI MALTA E SASSI INFISSI QUALE STRATO DI SACRIFICIO PER LA PROTEZIONE DELLA MATERIA ORIGINARIA.



PRESENZA DI ELEMENTI IMPASTISTICI INCONGRUENTI CON IL VALORE ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DEL CASTELLO. SI PREVEDE LA RIMOZIONE E LA SOSTITUZIONE CON ELEMENTI OCCULTATI O IMITIZZATI.



FESSURAZIONE DEI BRANI DI MURATURA RESIDUALI DI PORZIONI CROLLATE. LE CAUSE DEL FENOMENO SONO DA RICONDIRRE ALLE COPIOSE INFILTRAZIONI D'ACQUA CHE HANNO INTERESSATO NEL TEMPO LE STRUTTURE E ALLA CONSEGUENTE PERDITA DELLE CONNESSIONI INTERNE. SI PREVEDE IL CONSOLIDAMENTO MEDIANTE INIEZIONI A BASSA PRESSIONE DI MISCELE LEGANTI PREVIA PULITURA. SUCCESSIVAMENTE SI PROVVEDERÀ ALLA STUCCATURA DELLE LESIONI CON MALTA DI CALCE NHL.



PRESENZA DI VEGETAZIONE. SI PROVVEDERÀ ALLA RIMOZIONE MANUALE, ALL'APPLICAZIONE LOCALE DI BIOIDA E ALLA SUCCESSIVA PULITURA CON ACQUA NEBULIZZATA.



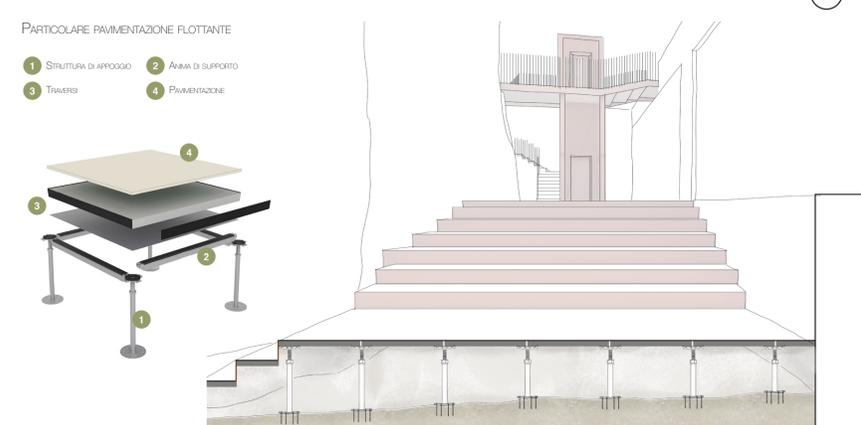
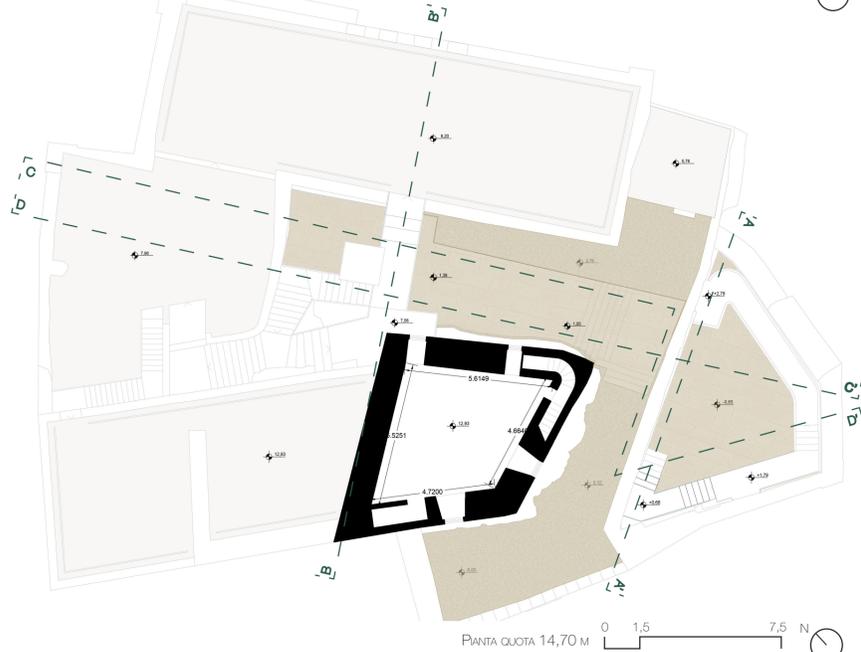
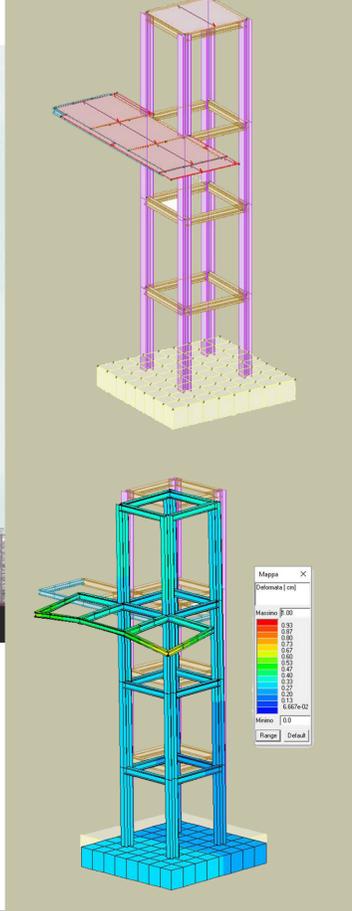
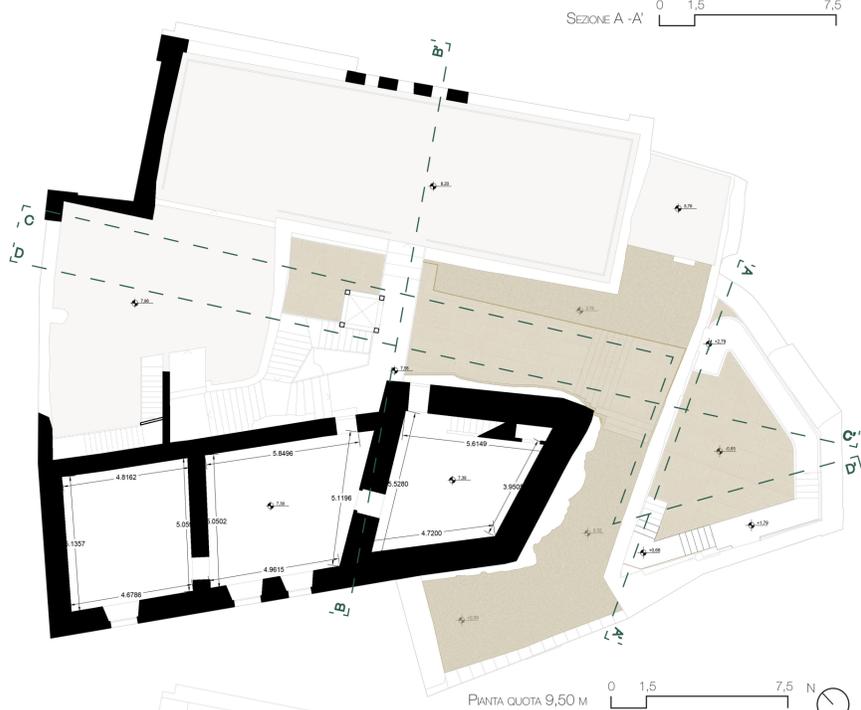
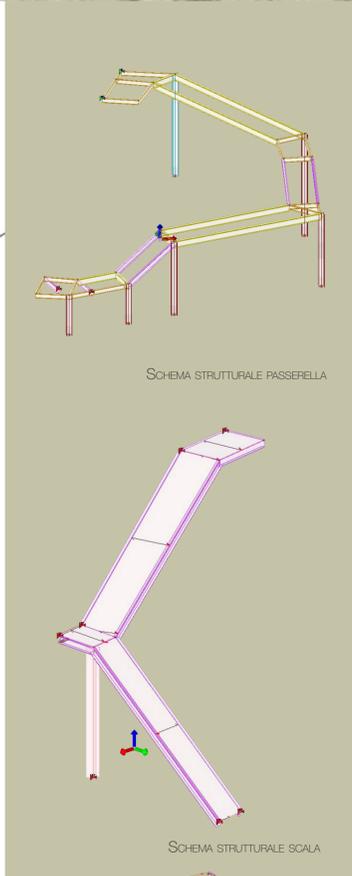
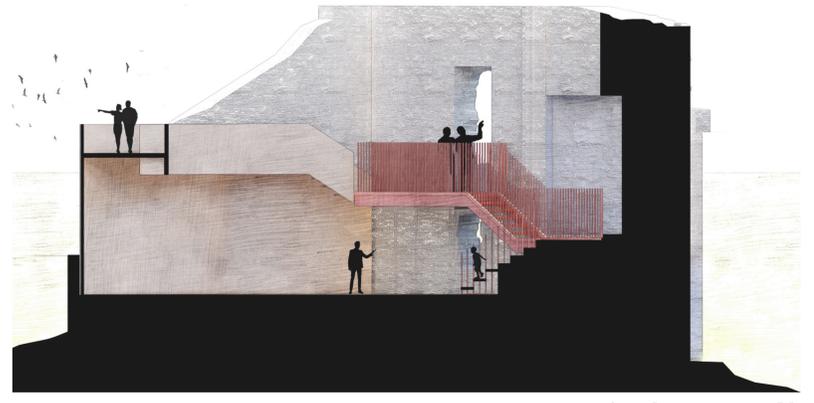
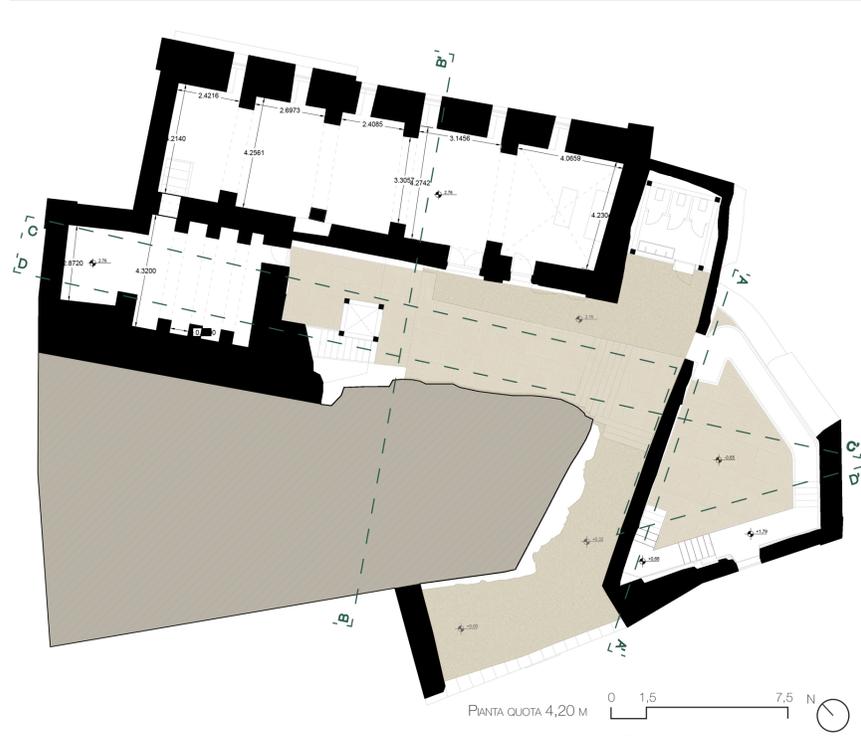
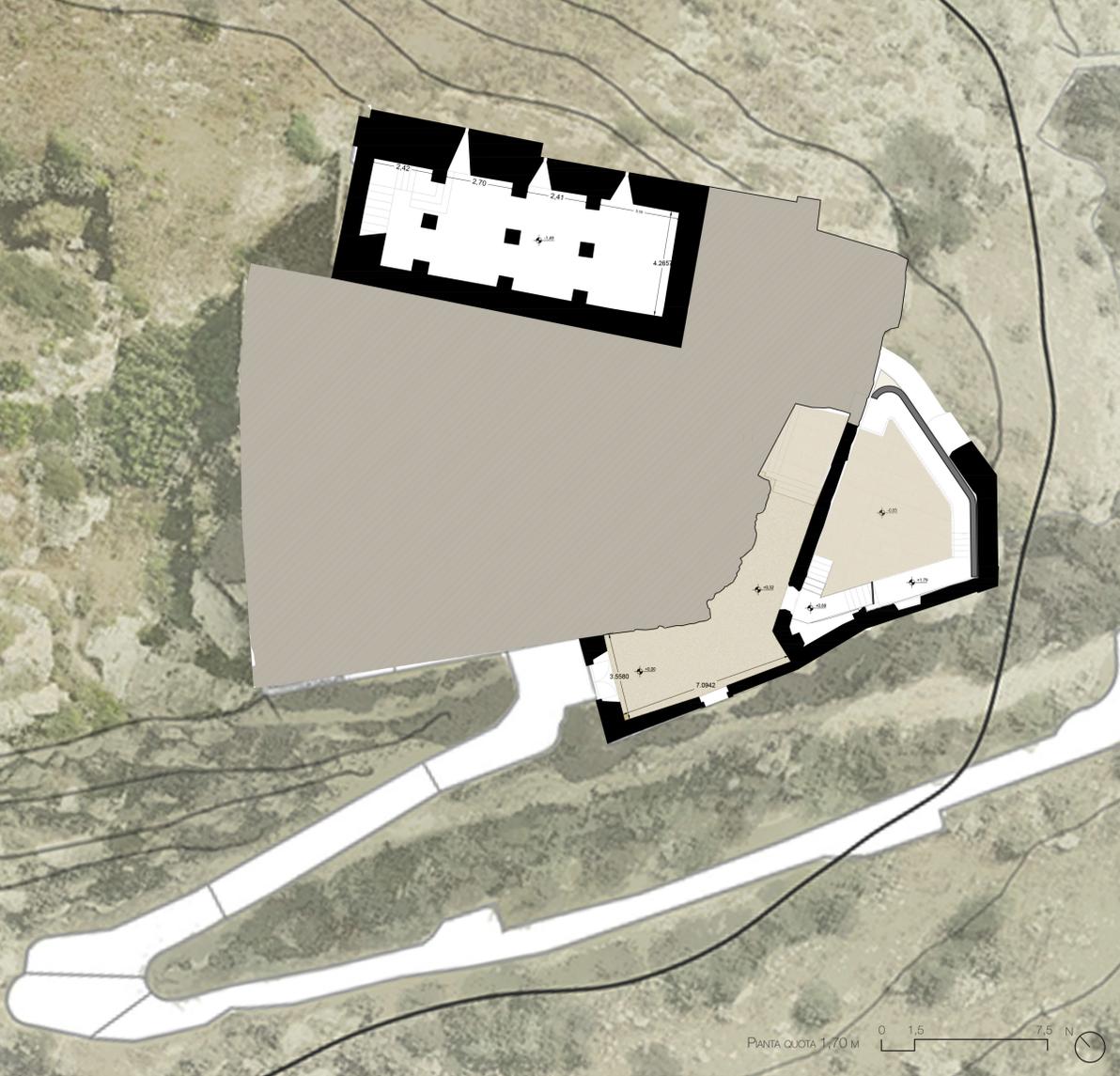
LESIONI PASSANTI AD ANDAMENTO VERTICALE DISTRIBUITE IN CORRISPONDENZA DEL CANTONALE. LA CAUSA È DA RICONDIRRE ALLE TENSIONI INDOTTE DALLA FOTOTRASLAZIONE DEL CANTONALE A CAUSA DEL CEDIMENTO DELLA PARTE FONDALE CHE GENERA UNA ELEVATA COMPONENTE DI COMPRESSIONE SUL PARAMENTO ANGOLARE. PER CONTRASTARE IL MECCANISMO IN ATTO SI PREVEDE:
 1. CONSOLIDAMENTO DELLA FONDAZIONE MEDIANTE INSERIMENTO DI PALI RADICE DI PICCOLO DIAMETRO DIFFUSI LUNGO TUTTO IL CANTONALE NORD - EST, COLLEGATI TRA LORO MEDIANTE COPPOLO IN CLS ARMATO DOTATO DI MENSOLE CHE PENETRANO ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE ESISTENTE IMPEDENDONE LO SCIVOLAMENTO;
 2. INTEGRAZIONE DELLE PORZIONI DI PARAMENTO ESPULSIONE CON CONCI DI DIMENSIONE E COLORE SIMILI A QUELLI ESISTENTI;
 3. INSERIMENTO DI INGASTENAMENTI ANGOLARI MEDIANTE TRANTI E PASTRE IN ACCIAIO PER RICORDARE L'ANGOLO COMPROMESSO;
 4. STILATURA DEI GIUNTI ESTERNI E INTONACATURA ARMATA DEI PARAMENTI INTERNI, OPPORTUNAMENTE COLLEGATE A MEZZO DI CONNETTORI IN ACCIAIO INOX.

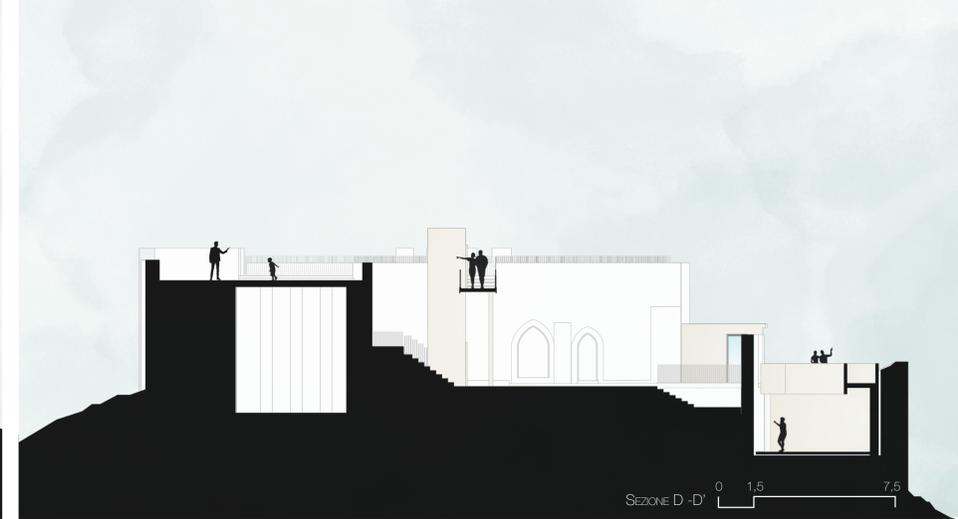


PROSPETTO SUD - OVEST

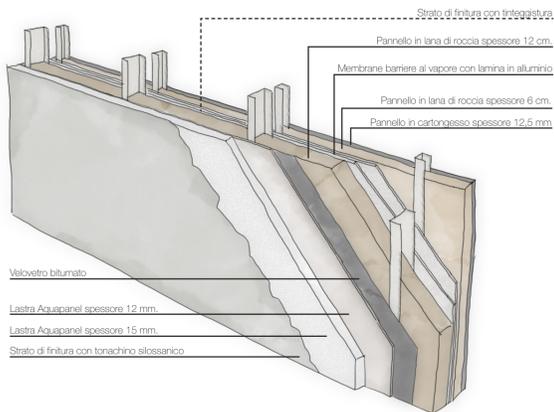


PROSPETTO SUD - EST

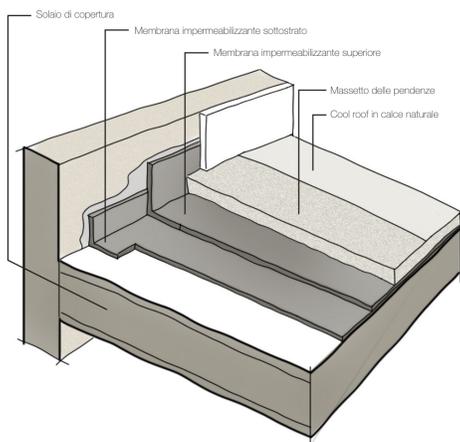




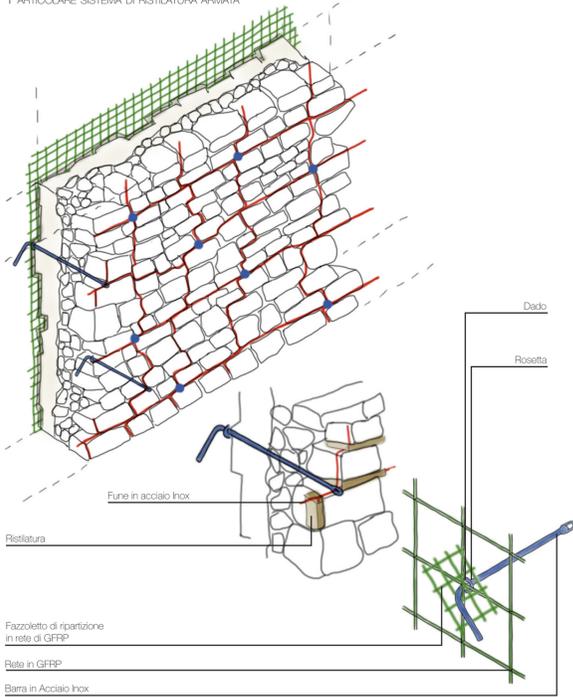
DETTAGLIO PAVIMENTAZIONE SOLAI DI COPERTURA DEL CASTELLO



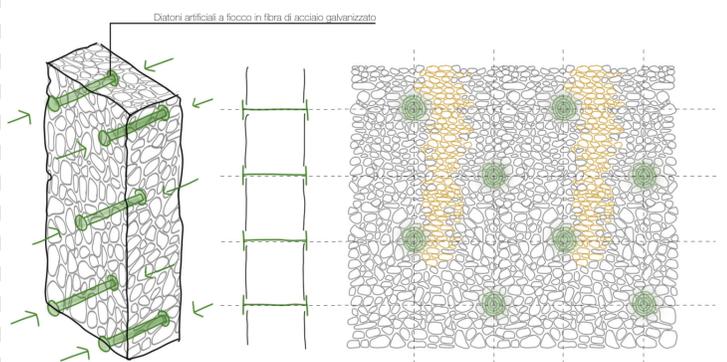
DETTAGLIO PAVIMENTAZIONE SOLAI DI COPERTURA DEL CASTELLO



PARTICOLARE SISTEMA DI RISTILATURA ARMATA

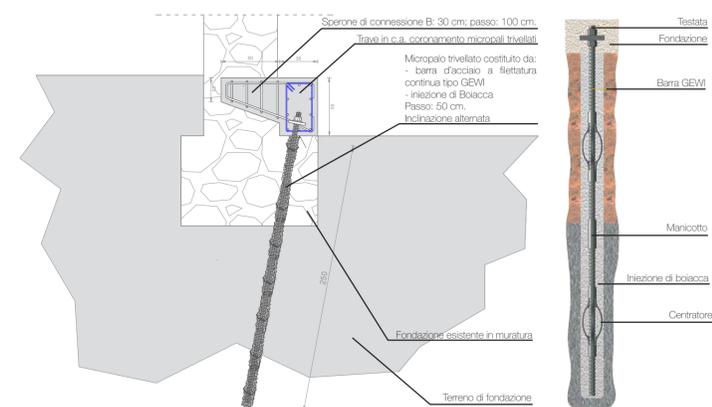


RIPARAZIONE DI LESIONI DI MURATURA MEDIANTE OPERA DI SOLCI E CUCI CON MALTA A BASE DI PURACALCE IDRAULICA NATURALE E INSERIMENTO DIFFUSO DI CONNESSIONI TRASVERSALI.

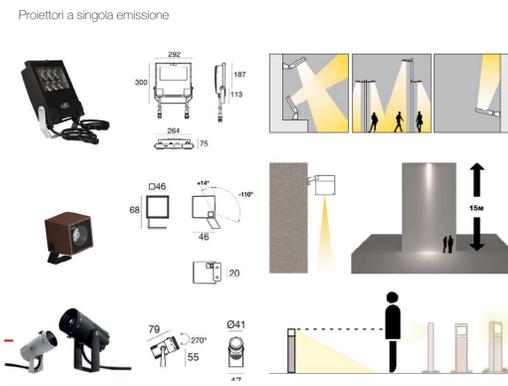


UNIONE DELL'INTERVENTO DI SOLCI - CUCI CON L'INSERIMENTO DIFFUSO DI DIATOMI ARTIFICIALI A FUOCO IN FIBRA DI ACCIAIO GALVANIZZATO

PARTICOLARE CONSOLIDAMENTO FONDAZIONE CON PALI RADICE E CORDOLO IN CALCESTRUZZO ARMATO



INDICAZIONI DI CARATTERE ILLUMINOTECNICO PER APPLICAZIONE OUTDOOR



SISTEMA DI COPERTURA FOTOVOLTAICA CON COPPI DI ULTIMA GENERAZIONE FORMALMENTE RICONDUCEBILI AGLI ELEMENTI UTILIZZATI NELLA TRADIZIONE LOCALE

